

# COMUNE DI MANDELLO VITTA

*Provincia di Novara*

COPIA

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

56

**OGGETTO:** Servizio di prevenzione e protezione aziendale art.31 D.Lgs. n. 81/2008-atto di indirizzo ai sensi dell'art. 107,3° comma D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

L'anno **duemilaquattordici**, addì **dieci**, del mese di **dicembre**, alle ore **17** e minuti **30**, nella sala riunioni.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge, vennero per oggi convocati a seduta segreta i componenti di questa Giunta Comunale.

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
<b>PASTORE ALDO</b>	SINDACO	X	
<b>COCCA DIEGO</b>	VICESINDACO	X	
<b>PATRIOLI PAOLO</b>	ASSESSORE	X	
		3	

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Signor **DR. GABRIO MAMBRINI** il quale prevede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor **PASTORE ALDO** nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

**OGGETTO:** Servizio di prevenzione e protezione aziendale art.31 D.Lgs. n. 81/2008-atto di indirizzo ai sensi dell'art. 107,3° comma D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

## LA GIUNTA COMUNALE

Visto il D.Lgs. 81/2008 (Testo Unico in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro) come modificato e integrato dal D.Lgs. 106/2009;

Evidenziato che, nelle more della strutturale individuazione del Datore di Lavoro, ai sensi dell'art. 2 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 81/2008...."tale incarico resta in capo al Sindaco nella sua qualità di organo di vertice";

Specificato che in caso di mancanza della segnalata nomina come nel caso di nominale irrituale o non corretta (in quanto non rispondente ai canoni di legge) è lo stesso vertice della singola amministrazione ad assumere il ruolo di datore di lavoro;

Dato atto che la vigente disciplina del D.Lgs. n. 81 del 09-04-2008 "Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" in vigore dal 15.3.2008 (quale evoluzione e sintesi delle norme emanate in materia a partire dagli anni 50' e che passando per l'abrogato Decreto Legislativo n. 626/94 sono attive ad oggi), conferma l'obbligo, per ogni Azienda, di provvedere alla individuazione di figure ben individuate (Datori di Lavoro, Responsabili del Servizio Prevenzione e Protezione, Medico Competente, Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza) ed alla impostazione di un modello di gestione della sicurezza fondato sull'analisi dei rischi presenti nell'azienda o nelle singole unità produttive.

Visti gli artt. 17 e 18 del citato D.Lgs. n. 81 del 9.4.2008, ove vengono evidenziati gli adempimenti a carico del "datore di lavoro" e dei dirigenti.

Premesso che si ritiene necessario, con il medesimo atto, procedere all'attuazione dei provvedimenti conseguenti attinenti agli obblighi che fanno capo al datore di lavoro, in considerazione del fatto che il Sindaco deve in proposito avvalersi dell'apporto di personale specializzato, in quanto questo Comune non dispone della competenza necessaria;

Ricordata successivamente l'introduzione del D.Lgs. 9/4/2008 n. 81 e s.m. i., che dispone in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e richiamato in particolare, abrogando ogni altra precedente disposizione in argomento, tra cui il D.Lgs. 626/1994, e richiamato in particolare:

a) L'art. 2 che al 1° comma:

- Lett. l) definisce il servizio di prevenzione e protezione dai rischi l'insieme delle persone, sistemi e mezzi esterni o interni all'azienda finalizzati all'attività di prevenzione e protezione dai rischi professionali dei lavoratori.
- Lett. f) il responsabile del servizio di prevenzione e protezione individuandola nella persona in possesso delle capacità e dei requisiti professionali di cui all'art. 32 del medesimo D.Lgs. 81/2008;

b) L'art.31 che prevede l'organizzazione, a parte del datore di lavoro, del servizio di prevenzione e protezione all'interno dell'azienda e a tal fine il datore di lavoro incarica persone o servizi esterni in possesso delle capacità e dei requisiti professionali di cui all'art. 32 disponendo, altresì, che il ricorso a persone o servizi esterni è obbligatorio in assenza di dipendenti che all'interno dell'azienda siano in possesso dei requisiti prescritti;

Dato atto che, allo stato attuale, permangono le condizioni di assenza tra il personale dipendente di idonea figura professionale qualificata in possesso dei requisiti prescritti per

l'organizzazione del servizio di prevenzione e protezione e che pertanto è necessario ricorrere all'individuazione del servizio esterno;

Considerato che la realizzazione di tale servizio rientra nella tipologia contemplata dal vigente "Regolamento comunale per i lavori, le forniture ed i servizi in economia", approvato con deliberazione consiliare n. 3 del 09-03-2011;

Rilevato che il responsabile competente provvede in tale ambito a dar esecuzione agli adempimenti concernenti all'affidamento del servizio, in esecuzione alle vigenti norme regolamentari ed osservando la convenienza economica, l'applicazione dell'azione amministrativa con rapido raggiungimento dell'obiettivo;

Visto il parere favorevole espresso dal responsabile del servizio competente, ai sensi dell'art. 49 TUEL 267/00;

Ad unanimità dei voti favorevoli espressi nelle forme di legge ;

### D E L I B E R A

- 1) Di procedere per il prossimo triennio 2015/2017 all'affidamento del servizio di prevenzione e protezione aziendale, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 81/2008
- 2) Di dare atto che il responsabile del servizio competente attua l'espletamento degli adempimenti connessi all'affidamento del servizio, assicurando, in esecuzione al vigente regolamento comunale per i lavori, le forniture e i servizi in economia la convenienza economica, l'efficacia dell'azione amministrativa con rapido raggiungimento dell'obiettivo;
- 3) Di demandare pertanto al responsabile del servizio competente l'attuazione delle pratiche necessarie per addivenire al perfezionamento del presente provvedimento, con il conseguente impegno di spesa;
- 4) Di dichiarare con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi art. 134 TUEL 267/00.

**IL PRESIDENTE**  
(PASTORE ALDO)

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
(DR. GABRIO MAMBRINI)

---

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE (Art. 124 D.Lgs. 267/00)**

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi al partire dal 23/12/14

Mandello Vitta, li 23/12/14

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
(DR. GABRIO MAMBRINI)

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (Art. 134 comma 3 D. Lgs. 267/00)**

Divenuta esecutiva in data \_\_\_\_\_

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio del Comune ed è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. 267/2000 in quanto trascorso il decimo giorno di pubblicazione.

Mandello Vitta, li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
(DR. GABRIO MAMBRINI)

E 'copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Mandello Vitta li, 23/12/14

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
(DR. GABRIO MAMBRINI)